CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE
ANNO 2025

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Foggia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, intende promuovere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per **favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale**, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle **tecnologie digitali**.
   Con questa azione la Camera di Commercio di Foggia intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendo nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco.
2. L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese, attivando voucher utilizzabili come contributi assegnati a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi.
   Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher internazionalizzazione - Anno 2025" è proposta una Misura Unica che risponde ai seguenti obiettivi:
   - sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
   - promuovere la collaborazione delle MPMI lungo filiere orizzontali o verticali per l'export, al fine di aumentare la loro competitività attraverso, tra l'altro, la definizione di piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale in comune;
   - incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di **contributi a fondo perduto** (*voucher*), Progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato al successivo art.4 che intendono avviare o rafforzare la loro presenza all'estero attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali.
2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel presente Bando dovranno riguardare:
   a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:
   - i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;

- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali, stampa cataloghi;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO). Nello specifico consulenza finalizzata all'ottenimento di certificazioni specifiche per l'estero e costi relativi al rilascio della certificazione;
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero (consulenza finalizzata alla registrazione di marchi all'estero e costi relativi alla registrazione del marchio);
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

b) *lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:*

- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme e-commerce/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia; Limitatamente alle fiere in Italia si fa esclusivo riferimento alle fiere con qualifica internazionale certificata presenti nell'elenco del calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, secondo le date effettive di svolgimento così come aggiornate dagli Enti organizzatori. Per la consultazione delle fiere è disponibile il sito https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/. Le spese per la partecipazione alla fiera sono ammissibili solo se l'impresa partecipa come espositore diretto (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette pertanto non sono ammissibili se fatturate da agenti, distributori o importatori dell'impresa beneficiaria) o se la partecipazione avviene nell'ambito di collettive organizzate da Enti Pubblici, Consorzi o Associazioni rappresentative di interessi collettivi. Per ciascuna impresa sarà ammessa una sola richiesta di contributo a fronte della partecipazione ad una manifestazione fieristica organizzata nel periodo ricompreso tra il xx/xx/2025 e il 30/04/2026
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato, per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner, per stipulare

contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione, per finalizzare i contatti di affari.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **93.086,57.**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di euro 8.000,00, non comprensivo dell'eventuale premialità di cui ai successivi commi 5 e 6.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
4. Il valore minimo dell'investimento è di euro 3.000,00.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità,[1] in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità pari al 5% del contributo concesso e alle imprese femminili[2] verrà riconosciuta una premialità pari al 20% del contributo concesso. Le premialità verranno concesse nel rispetto dei pertinenti massimali "de minimis".
6. Sarà riconosciuta una ulteriore premialità pari al 5%, alle imprese che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:
   - partecipazione al Bando PID NEXT; (www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-50/pid-next)
   - realizzazione dell'assessment Cyber Exposure Index (CEI) (https://www.cybersecurity-pmi.infocamere.it/);
   - certificazione di un sistema di gestione, in corso di validità, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato (Accredia o Ente di accreditamento da esso riconosciuto), in conformità ad una delle seguenti norme:
     - UNI CEI EN ISO 50001– Sistemi di Gestione dell'energia;
     - UNI EN ISO 14001/registrazione EMAS – Sistemi di gestione ambientale;
     - SRG 88088- Sistema di Gestione Sostenibilità ESG - SRG;
     - ESG-SDGs Rating - valutazione della Sostenibilità ESG-SDGs di un Sistema di Gestione Aziendale;
     - UNI ISO 21401 - Sistema di gestione per la sostenibilità nelle strutture ricettive;
   - - UNI PdR 125 - Linee guida sul sistema di gestione della parità di genere.

---

[1] *Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.*

[2] *Così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 25 febbraio 1992, n. 215:*

a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

b) le imprese, o i loro consorzi, le associazioni, gli enti, le società di promozione imprenditoriale anche a capitale misto pubblico e privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70% a donne.

Tali premialità sono cumulabili con quelle indicate al punto 5.

7. Le imprese beneficiarie potranno usufruire gratuitamente dei seguenti servizi di Assessment sulla "Sicurezza Informatica"

   - PID Cyber Check
   - PID Cyber Check PLUS

   maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: https://www.fg.camcom.it/news-primo-piano/checkup-sicurezza-it-le-imprese

8. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
9. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
   - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
   - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
   - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
   a) siano Micro o Piccole o Medie imprese[3] come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[4];
   b) abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Foggia;
   c) siano attive e in regola con l'iscrizione al registro imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
   d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
   e) abbiano assolto gli obblighi contributivi;

[3] *La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:*
- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

[4] *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;;
g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[5];
i) non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale[6];
j) non abbiano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli organi della Camera di commercio di Foggia;
k) non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
l) non risultino nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
m) non siano state beneficiarie del contributo relativo al Bando Internazionalizzazione della Camera di commercio di Foggia nelle annualità 2023 e 2024;
n) siano profilate sul sito https://www.sostegnoexport.it;
o) siano in regola con gli obblighi in materia di assicurazioni da danni catastrofali di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (legge di Bilancio 2024) secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi.

2. Qualora l'impresa, nel corso del procedimento istruttorio, risulti non in regola con i requisiti di cui ai punti D ed E, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo, entro 10 giorni di calendario dalla richiesta di integrazione con apposita pec da inviare a cciaa@fg.legalmail.camcom.it

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

[5] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

[6] *Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.*

1. I voucher sono concessi all'impresa che presenta domanda di contributo.

2. Ogni impresa può presentare, sul bando in oggetto, una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande a valere sullo stesso bando, sarà ritenuta valida esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, le domande successive alla prima saranno automaticamente considerate irricevibili e non saranno sottoposte ad alcuna analisi istruttoria.

3. Ciascuna impresa inoltre può presentare domanda di contributo per uno soltanto dei bandi attivati dalla Camera di Commercio nel corso del 2025 nell'ambito dei Progetti 20%, tra i bandi:

   - Bando Doppia Transizione- Digitale ed Ecologica 2025;
   - Bando Internazionalizzazione 2025;
   - Bando Turismo 2025.

   In caso di presentazione di più domande a valere sui differenti bandi 2025, sarà ritenuta valida esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, le domande successive alla prima saranno automaticamente considerate irricevibili e non saranno sottoposte ad alcuna analisi istruttoria.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e/o servizi non possono essere soggetti beneficiari dello stesso Bando in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi oltre a possedere il codice ateco inerente l'attività oggetto della fornitura prevista, devono possedere la relativa abilitazione amministrativa e la corretta denuncia della stessa al Rea.
3. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:

   a) essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
   b) avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.[7]

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
   a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando;

[7] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

b) acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2, comma 2;
c) realizzazione di spazi espositivi (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione);

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
   a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
   b) produzione di campionature;
   c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
   d) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
   e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
   f) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 20/05/2025 (data di approvazione del bando approvato dalla Giunta camerale) fino al 120° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Nel caso di partecipazione a una manifestazione fieristica, saranno considerate ammissibili le spese sostenute fino al 30/04/2026.
5. Relativamente ai servizi di consulenza e formazione, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di fornitori che dimostrino di aver maturato esperienza nell'ambito dei servizi/attività oggetto di intervento.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014). Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"[8] non può superare i 300.000,00 € nell'arco dei tre anni solari precedenti,

[8] *Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*
un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

50.000,00 € per le attività agricole di produzione primaria e 40.000,00 € per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;

b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere presentate utilizzando la piattaforma telematica Restart https://restart.infocamere.it/, di cui in allegato la nota tecnica dalle ore 12:00 del 01/09/2025 alle ore 21:00 del 30/09/2025. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle **domande** di ammissione al voucher.

2. Le richieste di contributo devono essere inviate dal rappresentante legale del soggetto richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso; nello specifico:

a) nel caso di invio della pratica a cura del rappresentante legale dell'impresa dovrà essere utilizzata la piattaforma RESTART - sezione beneficiari link: https://restart.infocamere.it/;

b) nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda previa delega via spid, potrà essere utilizzata la piattaforma RESTART – sezione beneficiari link: https://restart.infocamere.it/;

c) nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda previa delega con MODULO DI PROCURA (scaricabile dal sito www.fg.camcom.it, sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e con firma digitale anche

un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

dell'intermediario), potrà essere utilizzata la piattaforma RESTART – sezione intermediari link: https://restart.infocamere.it/intermediari/home senza necessità di delega via spid.

3. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - **MODULO PRATICA RESTART** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
   - **MODULO DI DOMANDA**, disponibile sul sito internet https://www.fg.camcom.it compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
   - **MODULO DI PROGETTO,** disponibile sul sito internet https://www.fg.camcom.it compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, contenente le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):
     - descrizione dell'intervento proposto;
     - obiettivi e risultati attesi;
     - previsione degli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
     - indicazione della tipologia delle spese per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, costi per incontri di affari/virtual matching, ecc.).

   Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:
   - **PREVENTIVI DI SPESA,** che devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione, su carta intestata del fornitore, indirizzati all'impresa richiedente (beneficiaria del voucher) e firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante e/o dal fornitore. Devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità delle spese che si prevede di sostenere e riportare con chiarezza le singole voci di costo. Non sono ammessi auto preventivi;
   - **EVENTUALE AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE** in caso di servizi di consulenza, comprovante l'esperienza maturata (vedi art. 7 comma 5). Il fornitore di tale servizio è tenuto a produrre una autocertificazione attestante l'esperienza maturata nell'ultimo triennio con la realizzazione di almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione di cui all'art. 2 comma 2 del presente Bando.
4. Ai fini dell'accesso alle premialità previste all'articolo 3 commi 5 e 6, dovrà essere compilato il campo relativo all'interno del Modulo di domanda;
5. Con l'invio della pratica telematica, all'interno della Piattaforma Restart, dovrà essere assolto il versamento dell'imposta di bollo virtuale, pari a euro 16,00. Sul sito della CCIAA di Foggia è possibile approfondire le modalità, tramite i link reperibili alla pagina: https://www.fg.camcom.it/.
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

7. L'impresa è tenuta alla compilazione del questionario di self-assessment della maturità digitale "Selfi4.0" (il questionario è disponibile al seguente link https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529), da indicare espressamente nel modulo di domanda.
8. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Le domande verranno esaminate tramite **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
   a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
   b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   d) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a), lettera b) e lettera c);
   e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
   f) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC cciaa@fg.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Foggia. Le variazioni autorizzate dalla Camera di Commercio non modificano in ogni caso la tempistica per il completamento del progetto, così come indicata all'art 7 comma 4 del presente bando;

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.fg.camcom.it, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
   Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   a) **MODULO DI RENDICONTAZIONE** reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet https://www.fg.camcom.gov.it, alla sezione Contributi alle imprese firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture elettroniche e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa.
   b) **COPIA DELLE FATTURE ELETTRONICHE E DEGLI ALTRI DOCUMENTI DI SPESA** di cui alla lettera a), debitamente quietanzati e riportanti la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2025" e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo. *Si richiama l'attenzione sull'obbligo, confermato dal comma 6 dell'art. 5 del D. L. 13/2023, di riportare il CUP, contenuto nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo, nelle fatture elettroniche relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici*. Nel caso di *Fatture emesse prima della concessione dell'agevolazione*, il beneficiario dell'agevolazione, in fase di rendicontazione, dovrà dimostrare di aver provveduto all'emissione di un documento elettronico integrativo trasmesso attraverso il sistema di interscambio di Agenzia delle Entrate; il citato documento dovrà essere conservato, unitamente, alla fattura originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019 e debitamente trasmesso, congiuntamente a tutta la restante documentazione, in fase di rendicontazione.
   c) in riferimento ai documenti di spesa quietanzati, di cui alla lettera b), è necessario allegare la **DICHIARAZIONE LIBERATORIA** a firma del fornitore, secondo lo schema e le indicazioni riportate nel modello disponibile sul sito internet https://www.fg.camcom.it;
   d) **COPIA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
   e) **ESTRATTO CONTO BANCARIO/LISTA MOVIMENTI** comprovante ogni pagamento effettuato in particolare:
      - nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
      - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
      - per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
   f) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso, copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo ed il programma;

g) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia o all'estero, copia della pagina del catalogo degli espositori nel quale figuri l'impresa richiedente e documentazione fotografica inerente la partecipazione;

h) **RELAZIONE FINALE** firmata digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che fornisca le necessarie evidenze di quanto realizzato (documentazione, foto, screenshot, piano delle campagne di marketing digitale e/o tradizionale . .) e che evidenzi - in particolare - il collegamento tra gli interventi realizzati, eventuali beni e servizi strumentali acquistati.
In caso di consulenza, la relazione finale è sostituita da un **ELABORATO REDATTO DAL CONSULENTE**, illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
   a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
   b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
   c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
   d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
   e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Lorella Palladino.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (di seguito "Camera di Commercio" o "CCIAA") intende fornire all'interessato le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), in merito al trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, con sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, tel. 0881-797111, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it , sito internet http://www.fg.camcom.gov.it

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).
È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Foggia all'indirizzo di posta elettronica certificata rpd@fg.legalmail.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria rpd@fg.camcom.it
.

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati:

a) nell'ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all'art.1 del Bando Internazionalizzazione 2025 della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
   - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
   - l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
   - le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;
   - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

b) per l'invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell'iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all'utente.

La Camera di Commercio, ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, svolge la funzione di sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

Per le finalità di cui alla lett. a) la base giuridica è rappresentata, quindi, dall'art. 6, par.1, let. e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.
Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati di navigazione

Le modalità di gestione dei cookie durante l'utilizzo della piattaforma RESTART vengono rese disponibili dal responsabile del trattamento mediante pubblicazione della "cookie policy" nella pagina principale del portale informatico.

5. Categorie di dati personali

La ricezione e la gestione delle domande di partecipazione dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (sono tali, ad esempio, dati anagrafici, codice fiscale, ecc.).
Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali.
Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo; il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l'impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

7. Modalità di trattamento

I dati personali vengono raccolti prevalentemente mediante l'utilizzo della piattaforma informatica appositamente predisposta per la raccolta delle domande di partecipazione al Bando.
Il trattamento dei dati personali per la gestione delle domande verrà effettuato in forma elettronica e/o cartacea, con modalità che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati.
I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.
Non sono previste attività di profilazione.

8. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.
I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati ai seguenti soggetti appositamente incaricati e designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR dalla Camera di Commercio di Foggia:

- Infocamere, società che gestisce il portale RESTART e che eroga servizi tecnico-informatici (servizi di comunicazioni telematiche, posta elettronica, ecc.) e servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Unioncamere;
- Azienda speciale Cesan;
- Promos Italia, agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione;
- Assocamerestero e Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE)

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
Potrebbero, inoltre, essere comunicato ad altri soggetti, appartenenti al sistema camerale, ove previsto da apposite norme e/o regolamenti.

9. Trasferimento di dati verso paesi terzi

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.
Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo.
Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. b), cioè l'iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati.
Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l'apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all'indirizzo staff.comunicazione@fg.camcom.it .

11. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

Formula di acquisizione del consenso:

Informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato

- acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia
- non acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia

per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 20/05/2025.

Allegato: NOTE TECNICHE - RESTART

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario, debitamente individuato e autorizzato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.
Per l'invio telematico è necessario:

1. Prerequisiti per l'utilizzo

Per utilizzare il servizio è necessario disporre di un collegamento Internet e di un browser tra i seguenti:

- Chrome v.75 o versioni successive
- Firefox v.71 o versioni successive
- Edge v.44 o versioni successive

Il browser deve essere abilitato all'esecuzione di JavaScript.
Per accedere al servizio è necessario disporre di un' identità digitale SPID di livello 2 o di una CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/ e il sito https://card.infocamere.it/infocard/pub/ .
Per visualizzare gli eventuali documenti inseriti negli allegati è consigliato di dotarsi del software Acrobat Reader o altro visualizzatore di documenti PDF.
Tutta la documentazione allegata alla pratica di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, pena la non ammissibilità della domanda.

2. Accesso

L'accesso al servizio avviene tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale SPID o CNS, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage.
Al primo accesso saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l'utente dovrà prendere visione per proseguire.

3. Accesso all'area personale

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente accede alla propria area personale, il PROFILO UTENTE.
Quest'area è composta da tre sezioni:

- **DATI**: nella sezione DATI l'utente può visualizzare le informazioni associate al profilo che il sistema ricava dall'identità SPID o CNS, eventualmente da integrare e/o modificare. Al primo accesso, l'utente deve compilare tutti i dati obbligatori (indicati con l'asterisco). Nel momento in cui tutti i dati obbligatori del profilo sono stati inseriti si abiliterà il pulsante "Conferma" che l'utente dovrà premere per salvare le informazioni compilate.

Nota bene: tra i dati obbligatori, è necessario inserire e confermare un indirizzo email non pec, che sarà utilizzato nel caso di richieste di assistenza informatica.

• **DELEGHE:** in tale sezione l'utente può creare una o più deleghe operative che consentiranno ai delegati di operare in piattaforma per conto dell'utente delegante e, in particolare, compilare le richieste di partecipazione per le iniziative di finanziamento in corso.
Per procedere con l'inserimento di una delega, è necessario inserire il codice fiscale, il cognome e il nome del delegato (necessariamente persona fisica).
Nota bene! La delega è necessaria solo se l'intermediario utilizza la sezione https://restart.infocamere.it/ - se invece l'intermediario utilizza la sezione https://restart.infocamere.it/intermediari/home l'utente non deve inserire nessuna delega in quanto l'intermediario può procedere autonomamente
• **NOTE TECNICHE:** la schermata iniziale mostra la sezione NOTE TECNICHE; l'utente deve confermare di averne preso visione per poter proseguire nella navigazione e per poter utilizzare il servizio.
Dopo l'accesso, l'accettazione delle note tecniche e delle informazioni obbligatorie del profilo, l'utente atterra nella pagina privata di HOME in cui sono presenti le iniziative di finanziamento in quel momento attive.

4. Invio domanda di contributo

1. Effettuare l'accesso.
2. Selezionare la tipologia di utente da utilizzare per procedere con la richiesta di contributo:
◦ come **IMPRESA**: per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un'impresa iscritta al Registro imprese;
◦ come **SOGGETTO PRIVATO**: per richiedere il contributo come privato cittadino;
◦ come S**OGGETTO NON ISCRITTO AL R.I.** (soggetto REA): per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un soggetto REA, non iscritto al Registro Imprese.
3. Selezionare il tasto "Richiedi" indicato nella scheda del "BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025" presente nella sezione "Finanziamenti".
4. Nella scheda **ANAGRAFICA**:

I. Nella sezione "Dichiarante", controllare e/o modificare i dati anagrafici inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. residenza legale/titolare rappresentante).

II. Nella sezione "Richiedente", controllare e/o modificare i dati anagrafici dell'impresa inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. settore e dimensione dell'impresa, dati sede legale, pec aziendale, contatti, IBAN e intestatario conto da utilizzare per l'erogazione del contributo).

III. A conclusione dell'inserimento, procedere selezionando il tasto "Avanti".

5. Nella scheda **DICHIARAZIONI**:

I. Inserire il totale delle spese dichiarate e l'importo del contributo richiesto.

II. Selezionare, se si rientra nelle casistiche indicate, l'opzione "impresa femminile" e/o "impresa giovanile".

III. Indicare i dati della sede dell'unità locale per la quale si invia la richiesta di contributo e alla quale si riferiscono le spese sostenute per il progetto realizzato.

IV. Spuntare la casella "pratica esente bollo".

V. Procedere selezionando il tasto "Avanti".

6. Nella scheda ALLEGATI:

I. Inserire gli allegati richiesti dall'art. 10 del Bando, selezionando la tipologia del documento, la data (indicativa), e il documento firmato digitalmente.

Importante: tutti gli allegati alla pratica di contributo dovranno essere esclusivamente con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

II. Procedere selezionando il tasto "Avanti".

7. Nella scheda RIEPILOGO DATI, è possibile inserire, se necessario, eventuali note tecniche alla pratica. E' possibile modificare i dati inseriti utilizzando il tasto "INDIETRO" e/o salvare la pratica in BOZZA (la bozza sarà disponibile nella sezione "Richieste", con lo stato "in compilazione").

I. Salvare il modello riepilogativo dei dati e, una volta firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, riallegarlo alla pratica.

II. Procedere con l'invio della pratica selezionando il tasto "INVIA".

III. A conclusione della procedura, la piattaforma invia in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione con il numero di protocollo della pratica inviata.

La pratica inviata è disponibile in consultazione nella sezione "Richieste".

Le richieste di informazioni relative alle modalità tecniche di presentazione delle domande tramite l'utilizzo della piattaforma https://restart.infocamere.it possono essere inviate attraverso il modulo online disponibile nella sezione "Aiuto e contatti" presente nella piattaforma RESTART.

8. La Camera di commercio non è responsabile di eventuali disguidi tecnici del programma Restart.

Il servizio assistenza Infocamere della piattaforma Restart è attivo dalle ore 9:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì https://restart.infocamere.it/aiuto.